



CORRIERE DI ROMAGNA - FORLÌ

Data: 22.04.2022 Pag.: 1,38
Size: 546 cm2 AVE: € 7098.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:

SPORT BASKET A2 GIRONE ROSSO

L'Unieuro deve cambiare registro quando gioca lontano da Forlì // pag. 22



L'Unieuro da viaggio deve avere un bagaglio più ricco e più leggero

A Torino poca intensità e presenza dei biancorossi che hanno avuto contro anche alcuni episodi

FORLÌ
ENRICO PASINI

Mastica amaro l'Unieuro dopo la sconfitta del Pala Gianni Asti. E non solo per il risultato in sé o per i propri errori, specialmente difensivi, che ha commesso nell'arco del match, bensì anche per quegli episodi che hanno portato coach Sandro Dell'Agnello a dichiararsi «nero» in sala stampa.

Pur se il tecnico non lo ha detto esplicitamente, il riferimento principale è alla "grazia ricevuta" da Devon Scott quando al minuto 7'10" della sfida, sul 20-10 è successo il fattaccio. Bodi-ceck molto duro di Lorenzo Benvenuti sull'ala-pivot gialloblù che cade a terra e, rialzandosi, si dirige dritto verso il pivot biancorosso rifilandogli una testata in fronte che gli procura anche una lesione al sopracciglio. La terna arbitrale si consulta e ne esce con un semplice fallo antisportivo e non con un provvedimento di espulsione.

Sicuramente l'assenza di Scott avrebbe cambiato anche tattica-

mente l'atteggiamento difensivo di Forlì che era molto concentrato sul limitarne lo strapotere fisico, ma in senso più generale, da quel momento gli arbitri hanno iniziato a inanellare chiamate dubbie da ambo le parti finendo per aumentare il nervosismo di cui ha fatto le spese soprattutto Kalin Lucas. Il play ha sbagliato molto, anche da sottomisura, lamentando spesso contatti non sanzionati. Quando, poi, su un errore nell'ultimo minuto ha effettivamente spintonato fuori campo Aristide Landi, l'antisportivo che poteva in effetti essergli sanzionato, si è sommato a un tecnico precedente, comportandone l'espulsione.

Una brutta serata dei "grigi", ma difensivamente anche dell'Unieuro che per vincere fuori casa come è costretta a fare già l'1

**LA MANCATA
ESPULSIONE DI SCOTT**
La testata a Benvenuti

**avrebbe meritato
una sanzione maggiore
del fallo antisportivo**
**La partita era iniziata
da appena 7'10"**

maggio a Casale Monferrato per sperare ancora nel sesto posto e, poi, ai play-off per cercare di superare lo scoglio storico del primo turno, ha bisogno di tutt'altra intensità e presenza. A mancare, mercoledì, è stata soprattutto la reattività sui cambi di fronte di Torino. Non quella sulla palla che ha portato a ben 20 perse dei non certo scintillanti, per manovra, padroni di casa, ma quella sui cambi, sul "dentro-fuori" della Reale Mutua. È da lì che sono nate gran parte delle 14 triple a bersaglio che hanno affossato la Pallacanestro 2.015 e sicuramente i biancorossi potevano essere più reattivi, più concentrati, più dinamici di quanto non lo siano stati.

Se a questo aggiungiamo la scarsa efficacia di chi, di norma, è



CORRIERE DI ROMAGNA - FORLÌ

Data: 22.04.2022 Pag.: 1,38
Size: 546 cm2 AVE: € 7098.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:

una sicurezza difensiva come Natali, Bolpin o Rush, ecco che la somma degli addendi porta alla sconfitta. Che brucia anche se ad-

dolcita dalla matematica qualificazione alla post season. Ora, però, serve battere Mantova al Pala Galassi, poi fare il colpo a Casale Monferrato.

PRO



TENACIA FINO AL GONG

La squadra è rimasta sempre mentalmente nella partita

In una gara nella quale, al netto delle fischiate o non fischiate arbitrali, a stendere Forlì è stata la grandinata di triple torinesi, l'Unieuro è sempre stata mentalmente in partita riuscendo a segnare 88 punti pur senza contare, lei, sul tiro dalla distanza. Segno che alternative ci sono, segno che la tenacia del gruppo è un valore. Ora, però, deve fare rima con vittorie perché da domenica con Mantova conteranno solo quelle.

CONTRO



GARE A RINCORSA

C'è un freno a mano tirato nelle partenze dell'Unieuro

Pronti, via e 20-6 per Torino. Domenica con Trapani al 9'38" è 18-25, prima con Ravenna addirittura 16-29 a fine primo periodo e il 20 marzo con Chiusi ancora 16-29 all'11'40". C'è un freno a mano tirato nelle partenze dell'Unieuro. Mentale? Dovuto a scelte tattiche iniziali che non si rivelano efficaci e che vanno poi corrette? Non abbiamo gli elementi per dare una risposta, quel che è certo è che gli avvisi ad handicap condizionano, poi, tutto lo svolgimento delle gare.



Erik Rush è stato deludente al Pala Gianni Asti di Torino mercoledì sera